

VERTENZA COLOCOOP-AMT

Tafuri: «Comune ha scarsa dimestichezza col diritto»

S'inasprisce la *querelle* relativa alla vertenza tra il Colocoop e l'Amt, con il Consorzio milanese creditore della municipalizzata di ben 1.350.000 euro. Le ragioni esposte su queste pagine dall'avv. Gaetano Tafuri, legale dell'impresa meneghina, non sono andate giù all'amministrazione comunale, che ieri, in una nota, ha reso noto "che si riserva di valutare se intraprendere un'azione legale riguardo la grave dichiarazione pubblica dell'avv. Tafuri, secondo il quale con il trasferimento - dovuto - dei fondi da parte del Comune all'Amt, si sarebbe consumato un illecito penale". Nella stessa nota il consigliere comunale Elisabetta Vanin dice che "... non va scordato che Tafuri, ex assessore al Bilancio del Comune ai tempi del "buco", fu poi nominato commissario straordinario della Circum governandola in un periodo caratterizzato dalla massima inerzia dell'azienda e da un fiorire di concorsi...".

E ieri è giunta la replica dell'avv. Tafuri: «È sinceramente angoscioso e preoccupante che la più eminente Amministrazione cittadina dimostri non solo una così scarsa dimestichezza delle norme di diritto e di trasparenza che sarebbe piuttosto chiamata a garantire, ma che utilizzi un istituto costituzionalmente garantito come mezzo di spauracchio e intimidazione, omettendo reiteratamente di affrontare il cuore del problema e tutelare i diritti di chi si relaziona con essa - ha detto Tafuri -. Rispediamo invece al mittente tutte le infondate e gratuite offese rigurgitate da sfaccendati quanto sconosciuti emissari, certamente inconsapevoli della gravità e della falsità di quanto da loro insinuato».